



il CASTELLO

Settimanale Cavaresi di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso, n. 204 — Telef. 29

ABBONAMENTO SOSTENITORE: L. 2000

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Avallone, n. 24 — Telef. 29

I FANTASMI DELLA PALUDE

Apriamo il nuovo anno con una nota sul nostro Consiglio Comunale.

Il quale resta sempre il cuore vivo e pulsante della nostra cittadina in funzione ed al servizio della quale esercita le sue funzioni.

E non diversamente.

Dunque il nostro attivo Consiglio Comunale fino a qualche tempo addietro si reggeva su due fattori importanti: il sorriso del Sindaco e la raucedine del Consiglio. Novelli, portavoce dell'Opposizione.

Fra i due s'inserivano:

- i conati oratori del Consiglio Lambiasi;
- gli squittii della Sig. Benincasa;
- i boati dell'Assessore Rossi;
- le pastorali dell'Ass. Casaburi;
- la macchina retorica del Consiglio.

- i piagnucoli del Consiglio Fugaro;
- e il gelido e deprecabile assenteismo di molti, anzi di troppi altri.

Dico si reggeva, perché la raucedine del secondo non si fa più sentire; si è seduta, insomma. Miracolo del sortito del Primo!

Con somma felicità delle nostre orecchie che non sentiranno più il ritornello che «non è consentito criticare agli Amministratori».

Così stanno le cose, amici lettori, l'Opposizione in seno al Consiglio praticamente non esiste più.

Lo si è visto in occasione dell'Inposta di Famiglia.

Gli errori «per difetto» (come si esprime felicemente il Vice Sindaco) non hanno turbato nessuno.

Forse perché attenuati dalla promessa solenne del Vice Sindaco dott. Gravagno di una revisione per l'anno 1949?

O solidarietà?

(Comunque la revisione porterebbe al Comune la sommetta di altri due milioni. Una beffa per i contribuenti!)

Che ne dicono di tutto ciò quei Signori Consiglieri assenti per sostenerci fra i quali brilla il «Benefattore dell'umanità»?

Sanno gli amici lettori che parecchie volte il Consiglio Comunale non

L'entrata al Municipio e i Vigili Urbani

Molti concittadini vengono a farci le loro lamentele perché l'entrata principale del nuovo Palazzo Municipale è stata adibita a Salone Riservato dei Vigili Urbani, ed il pubblico è costretto ad accedere agli uffici dalla entrata secondaria.

Non possono raggiungere si fatto lamentale, perché, se a chi non sa guardare obiettivamente le cose, il provvedimento può sembrare un arbitrio ad uso e consumo dei Vigili Urbani, a noi esso invece appare come un prudente accorgimento per garantire la conservazione della entrata principale del Municipio, che è quella che deve far balzare la figura nelle grandi occasioni; e non crediamo che sia di morire se il concittadino che deve andare agli uffici allunga il cammino di una decina di

metri in più per prendere il Municipio dalle spalle.

Quanto poi a certi sentimenti nei riguardi del servizio dei nostri vigili urbani, invitiamo i concittadini che monstano, a manifestare attraverso «il Castello» i loro rilievi in maniera obiettiva e senza timore... riverenziale perché non in regime democrazia e certe preoccupazioni sono fuori posto. Per intanto segnaliamo che mentre i Vigili Urbani lamentano che le 22 o 23 che essi sono, non bastano ai rilevanti bisogni cittadini, i più dei cittadini sostengono che tanto otto essi bastavano e bene.

Chiariamo dunque le idee, ma con obiettività, perché «il Castello» si riserverà di pubblicare rilievi non sereni!

GIORGIO LISI

L'entrata al Municipio e i Vigili Urbani

Molti concittadini vengono a farci le loro lamentele perché l'entrata principale del nuovo Palazzo Municipale è stata adibita a Salone Riservato dei Vigili Urbani, ed il pubblico è costretto ad accedere agli uffici dalla entrata secondaria.

Non possono raggiungere si fatto lamentale, perché, se a chi non sa guardare obiettivamente le cose, il provvedimento può sembrare un arbitrio ad uso e consumo dei Vigili Urbani, a noi esso invece appare come un prudente accorgimento per garantire la conservazione della entrata principale del Municipio, che è quella che deve far balzare la figura nelle grandi occasioni; e non crediamo che sia di morire se il concittadino che deve andare agli uffici allunga il cammino di una decina di

metri in più per prendere il Municipio dalle spalle.

Quanto poi a certi sentimenti nei riguardi del servizio dei nostri vigili urbani, invitiamo i concittadini che monstano, a manifestare attraverso «il Castello» i loro rilievi in maniera obiettiva e senza timore... riverenziale perché non in regime democrazia e certe preoccupazioni sono fuori posto. Per intanto segnaliamo che mentre i Vigili Urbani lamentano che le 22 o 23 che essi sono, non bastano ai rilevanti bisogni cittadini, i più dei cittadini sostengono che tanto otto essi bastavano e bene.

Chiariamo dunque le idee, ma con obiettività, perché «il Castello» si riserverà di pubblicare rilievi non sereni!

GIORGIO LISI

Tombini ingratiti

Egregio Sig. Direttore de «il Castello», i frequenti richiami di Costanzo Spadolini Periodico per il ripristino delle griglie ai pozetti stradali, giustificatissimi per il pericoloso quale sono esposti i cittadini, non hanno mancato di richiamare l'attenzione del sottoscritto sull'angoscioso problema.

Fallito l'esperimento delle grate di cemento armato, si dovrebbe ricorrere a quelle di ghisa, del costo di circa Lire 4000 ognuna; ma, a parte il non lieve sacrificio economico per il Comune trattandosi di circa 200 griglie asportate, chi garantisce che i Signori ladri ceseranno dalla losca attività di asportarle?

Mentre deploro questo ignobile attentato alla incolumità dei cittadini, e più ancora il fatto che fondere di pochi scarpini acquistino queste griglie da volgarissimi ladri, informo che ho fatto sindicare un tipo di griglia di ferro dolce, meno costoso, anche se di resistenza più limitata, ed il cui furto non assicurererebbe ai ladri che 50-60 lire al massimo in luogo delle 500-600 realizzate con quelle di ghisa.

A codesto Spadolini Periodico poi il compito di rivolgere le esortazioni un po' meno al Comune e un po' più ai ladri, onde richiamarli a quel senso di civismo e di umanità dei quali dimostrano totale assenza.

L'Assessore dei LL. PP.
(F. ROSSI)

(N. d. D.) Nel mentre rinnociano all'Assessore Rossi la nostra gratitudine per i protocollamenti adottati, non possiamo trascurare di ricordare che sul n. 56 del Castello dell'11-7-48 abbiamo scritto una lettera aperta all'ignoto ladro, dimostrando a costui come (se fosse stato preso) l'avrebbe riportato una condanna esemplare, articoli del Codice Penale alla mano.

Poiché non siamo riusciti a salvare con i buoni consigli questo ingratteggiatore, non ci resta altro che attendere che egli cada nelle mani della giustizia insieme ai ricettatori.

La Settimana Natalizia

Il concittadino Umberto Buchichio sul «Castello» di due settimane or sono, nel comunicare le provvidenze a favore dei disoccupati per la settimana natalizia ha detto che la iniziativa era partita dalla Camera del Lavoro e dalla Associazione Reduci e Combattenti. Non per smarrire l'opera della Camera del Lavoro, ma per precisare, chiariamo che la iniziativa parte dalla Associazione Reduci e Combattenti, e la Camera del Lavoro aderì come tutti gli altri Organi alla opera meritosa.

Il Consig. dell'Ass. Comb. di S. Lucia
GENNARO LAMBIA

LETTERA AL SINDACO

IL NOMIE DI CAVA

Caro Avigliano, al questo da te postomi per lettera, ampiamente e come meglio seppi risposi nel «Giornale d'Italia» del 11 dicembre scorso, descrivendo quelle che — qui riassumendo — a mio parere sono state le vicende onomastiche dell'Impero Romano ai giorni

dei più antico e romano *Mitigliano*; e già nel 1081, cioè a soli 20 anni dalla sua fondazione, quel Cenobio (che è l'*Antima*) ha tanto da difendere in beni vicini, fontani e remoiossi, da costituirsene proprie fortificazioni nel *Corpo di Cava*, e poco di poi vogliamo credere, per i più vicini vassalli valligiani, la *Rocca del Castello di S. Adiutorio*.

Crescono così secoli nella Badia rupestre mettendo glorie e splendori, ma si moltiplicano pure nella Valle abitati industriali e poliedriche: attivita; e quel nome *Cava*, fiume dalla rupe, va a espandersi alla Valle tutta: *La Cava*, *Ma La Cava* ai piedi ed attorno al suo vecchio Castello ha raggiunto ormai tale incremento demografico, che s'impone dotarsela di un *Vescovato*, ed il Vescovato viene costituito nel 1513. Ma dove? Nella vetusta Chiesa del turrito *Corpo di Cava*, dove resta per oltre 3 secoli, fin quando cioè i Cavesi della Valle, sempre grati alla Badia di così prolungata ospitalità, non ebbero forze e modo di costruirsi nel Borgo la Cattedrale ed il Palazzo Vescovile odierni, degni della seconda Città della Provincia.

Siamo al 1862, ed il Comune di Cava vuol darci una specificazione onomastica che la distingua da altri Comuni italiani dello stesso nome; e Dotti locali e forestieri interpellati, un po' rincalzandone dal geografo Stanbo (IV, 251) il quale pone *Marcina*, fondata dai *Tyreni*, ovvero Etruschi, allo sbocco della conca di Cava sul Golfo Salentino (i più degli eruditi credono di identificare il suolo di Marcina nell'odierna Vietri), un po' rimettondose al prossimo *Tyrenum* (mare), consigliarono e fecero adottare la denominazione attuale definitiva: *Cava dei Tirreni*.

Alla sorti migliori della comune terrena nata, in tempo contadino difficile tu hai dedicato e dedichi, caro Gaetano, la parte migliore delle tue nobili energie. Ad maiora!... L'anno nuovo, che auguro prospero e felice alla tua Amministrazione, abbia a trovarsi, fra secche e scogli, sempre vigile e saldo al timone della nave, verso il Porto di cospicue, sicure benemerenze. Ed accomunata negli stessi lieti auspici sia pure la Famiglia di questo benemerito Foglio ospitale.

Matteo Della Corte

la Tipografia Ernesto Coda
Cava dei Tirreni - Telaf. 46

suggera

Brutto Anno

alla sua Spad. Clientela e a tutti

i Professionisti che la onorano.

IL TORNEO STUDENTESCO DI CALCIO

Il torneo ha avuto il suo via e la prima giornata è stata piena di sorprese. Infatti, nel girone A, dove sono in lizza le squadre delle Scienze, Liceo e Medicina, questa ultima ha deluso, facendosi battere dai liceali per 2 a 1. Il Liceo con Passaro e Cricciuso, terzini precisi, ha rivelato un centro-sostegno, Murolo, tecnico e scattante, mentre all'attacco, Senator e Ruggiero si sono rivelati pericolosi. La Medicina, grande favorita alla vittoria del girone, ha mostrato di non avere oscurità, ed ha evitato un clamoroso passivo per i coraggiosi e precisi interventi del portiere Salomone, ben coadiuvato dall'aitante Giovanni Abbio e Davide. All'attacco solo Alfieri, specialista nei corner, si è salvato con Guida, per volontà ed intraprendenza.

Nel Girone B, formato dall'interfacoltà Agraria, e Giurisprudenza, si sono avuti risultati regolari. Gli «avvocati» si sono imposti, con la loro classe, contro l'interfacoltà, pur vincendo solo per due a uno. Con Pagano e Giannattasio, mezze - ali complete e lanuzzi, buon colpitore ma chiazzoso, l'attacco ha dei buoni

Auguri al Dott. Canio De Sto che il 30 corr. ha realizzato il suo sogno d'amore con la Signa Letizia Linguiti da Salerno. Compare d'anello il fratello dello sposo Rag. Pasquale.

GAETANO PANZA

INTERESSANTE

Volete far felici i vostri cari?

Per Capo d'Anno e per l'Epifania, rivolgendovi alla

Ditta ANTONIO FERRAIOLI

CORSO UMBERTO I N. 166

Venditrice di APPARECCHI RADIO DI TUTTE LE MARCHE avrete tutte le possibilità di acquistare un apparecchio Radio di vostro gradimento, sicuri di fare un grande regalo in famiglia.

Pagamenti rateali
a comodità
del compratore

La Ditta augura a tutti indistintamente Buon Anno

Ecco le marche degli apparecchi in vendita nel negozio:

DUCATI
GELOSO
SIEMENS
MARELLI
PHONOLA
IMGRADIO
MAGNEDINE
TELEFUNKEN
VOCE DEL PADRONE

C. G. E.

La Ditta RONDINELLA
GIORNALI - LIBRI

augura BUON ANNO ai suoi affezionati Clienti

Associazione Proprietà Edilizia

Domenica 9 gennaio, riunione in ora e località che preciseremo al pross. num.

AVVISO IMPORTANTE!

Per informazioni relative alle riunioni spontanee di Associazioni - Consigli - Comitati - Federazioni - supportate scrivendo direttamente allo stesso o mandando richiesta d'invito a: proprio interessa BISOGNA CHIEDERE:
Empiastro Sanità Parrella

Confindustria - barattolo e bustina economica

LO SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE

Nel caso che il proprio Farmacista se fosse sfornito chiedere alla Farmacia del Laboratorio PARRELLA, Via Vergini 39-40 Napoli, inviando cartoline di L. 195 per un barattolo.



Quanno vuie mme lassate

Quanno vuie me lassate
da cu simme state
nu poco numpagnia,
è come se perdesse quee speranza
l'e vedé.
E mme piglia na treva 'e pecunia,
penzanza ca' cu' me
tentie 'o core tuost comm' e' a preta.
Allora piglio 'e pressa
l' appeso e mme metto a fla' o' pouta.
E scrive: 'o cielo, 'e stelle, 'a luna, 'o sole,
Comme 'e ttego affilate, a una a una,
tutte chesi parlate!
E' po'... Addevento tanto tanta buona,
ca' quacche volta 'a luna
mme ride alacra e 'a non nme n'addone.
E mentre lorse vuie, dint' e' illezzole,
nervosa, v'auitate e ve girate,
zitta e mula, e aspettate
c'ascesse ampresso 'o sole,
lo ignacchia pleze 'e carta e mme canzole!

Ernesto Coda

CORSO PUBBLICO

Dei cittadini ci sono segnalato che due volte al giorno la pesantissima macchina livellatrice dei lavori stradali di Viale Rosario Senator (che con corte sollecitudine ebbero inizio pochi giorni dopo la nostra invocazione) attraversa due volte al giorno il Corso Mazzini, Via Gaetano Accarino e Via Mercato per recarsi dal deposito ai lavori e viceversa, con grave pregiudizio per la statica dei palazzi e grane danno alla pavimentazione. Se così è preghiamo l'Assessore al Corso Pubblico di voler immediatamente intervenire perché il massicciotto macchinone la smetta di fare ogni giorno questo dannoso vai e via.

E preghiamo lo stesso Assessore di volere benevolmente dare notizia alla cittadinanza, attraverso il «Castello», del suo autorevole intervento.

ACCIDENTI ALLA GUERRA

Quest'anno al CINEMA METELLIANO

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 31 dicembre 1948

Bari	49	69	15	48	14
Cagliari	36	87	33	53	77
Firenze	77	55	73	50	81
Genova	22	28	16	23	12
Milano	59	62	80	27	74
Napoli	52	47	18	53	89
Palermo	70	64	56	29	24
Roma	15	52	29	67	30
Torino	54	38	27	51	39
Venezia	43	86	28	69	75

Condirettori responsabili:
Avv. Mario di Mauro
Avv. Domenico Apicella
(Redazione)

La collaborazione è aperta
a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda
Casa del Tirreno - Tel. 464

Per la gioia delle massaie la BEFANA 1949

porta un ricco carico di CUCINE PIIBIGAS.

Manifestate anche voi il vostro desiderio.

Chissà!

Concessionari esclusivi: Sig. ALBINO & Dott. ALDO DE PISAPIA

Unico negozio al Corso Umberto I n. 248

FORMA E CONTENUTO

Gentile Direttore, con piacere ho letto sul suo settimanale «Incontro» di Lord Well, e mi permetto di esprimere il mio modesto parere.

E' come ritrovarsi, dopo un persistente temporale, un bel mattino in un campo florido sotto il sole splendente di una primavera profumata. Con un ritmo a volte nostalgico e pacato, a volte allegro, si sviluppa e si risolve il sensato lavoro di Lord Well. Credevo di primo acchito di leggere, come spesso oggi capita, uno di quei lavori fatti da uno stile atomico, invadente, senza contenuto, nel quale l'autore il più delle volte cerca di fare sfoggio della sua vulcanica erudizione senza badare al soggetto, che è sovente vuoto e vaporoso. Ma mia convinzione è caduta alle prime frasi del lavoro. Dopo la lettura della novella piantata sul suo settimanale il mio spirito si è placato, è rientrato nella sua serenità, soddisfatto dell'intimo pathos con cui è stato trattato «Incontro», soddisfatto della cornice di semplicità, con cui l'autore ha steso il suo lavoro.

Colgo intanto l'occasione per ben distintamente salutarla. SAM

(N. d. D.) Con piacere rileviamo che la maniera di Lord Well ha incontrato il favore dei lettori, perché oltre alla lettera del concittadino Sam numerose manifestazioni

di simpatia ci sono state fatte a voce. Non vogliamo però che il raffronto tra il racconto di Lord Well e l'altra novella sia una dimostrazione di quest'ultima, perché Emal ci ha voluto dare una pagina di bello stile dannanziano, ed il bello della forma rimane tale a prescindere da ogni giudizio sul contenuto. Ricambiabmo cordialmente i saluti a Sam. La rubrica «Lettere a Lord Well» è rimandata, per mancanza di spazio, al prossimo numero.

AVE MARIA

Finalmente abbiamo visto con gioia e soddisfazione la scritta al neon «Ave Maria» sul trono della nostra Patrona SS. Maria dell'Olm.

Manca, però, ancora una piccola cifra per completare il pagamento di opera.

Le offerte volontarie vanno versate al dottor Vincenzo Sorrentino, Corso Umberto n. 295, cassiere del Comitato.

Farmacie di Turno

1 Gennaio Accarino - Salsano
2 Gennaio Carleto - de Vita
6 Gennaio Accarino - Coppola

Tabaccai di Turno

2 Gennaio Della Rocca - Paolillo

AI Cinema MARCONI

LA PIU' GRANDE AVVENTURA

AI Cinema ODEON

NOTTE DI BIVACCO

La Ditta Renato Di Marino

Abbigliamento — Maglieria — Ricevitoria Totocalcio

augura

alla sua affezionata clientela UN FELICISSIMO 1949

La Ditta MATTEO FASANO TESSUTI

Corso Umberto 185

augura UN FELICISSIMO ANNO NUOVO alla sua genile Clientela e ricorda che essa è fornita delle MIGLIORI STOFFE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA.

La Ditta PELLEGRINO

nell'augurare UN FELICE ANNO NUOVO alla sua Spettabile Clientela, ricorda che il suo caffè è sempre tutta un'altra cosa.

NYLON

PELICCIERIE
OMBRELLI
IMPERMEABILI
FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
CALZE NYLON

IL BAR DEGLI SPORTIVI

GELATERIA VITTORIA - Piazza Roma

augura alla sua Clientela UN FELICE ANNO NUOVO

La Ditta PRINCIPALE COLORI

CARTOLERIA ed AFFINI, al Corso Umberto I n. 42 (S. Francesco) augura UN FELICISSIMO 1949 a tutta la sua affezionata clientela.

La Ditta VINCENZO SORRENTINO

PASTICCERIA al Corso n. 295 augura un 1949 in pace, buona salute e prosperità a profusione.

Brill

La perla dei lucidi
Rappresentante per le province di Salerno e Avellino
DUILIO GABBANI e Figlio
Cava dei Tirreni

La Ditta DUILIO GABBANI e Figlio augura alla sua Clientela UN FELICISSIMO 1949.